



COMUNE DI PELUGO

PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale 86003230223 P.Iva 00350700225

Tel. 0465/801132 - Fax 0465/800326

e.mail comune@comune.pelugo.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34 della Giunta Comunale

OGGETTO: ART. 166, COMMA 1 E 176 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM. 1° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E MODIFICA ALLA PARTE FINANZIARIA. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **25** del mese di **MARZO** alle ore **20.40** presso la Sala virtuale della Giunta comunale Sede, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunita la Giunta Comunale.

I Signori:	Presenti	Assenti	
		Giust.	Ingiust.
Chiodega Paola - Sindaco (in videoconferenza)	X		
Campidelli Luca - Vice Sindaco (in videoconferenza)		X	
Chiodega Mauro - Assessore (in videoconferenza)	X		
Pollini Sonia - Assessore (in videoconferenza)	X		

La dott.ssa **Chiodega Paola** nella sua qualità di **SINDACO**, ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Comunale dott. Alessandro Mussi**, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 34 DI DATA 25 MARZO 2026
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

OGGETTO: ART. 166, COMMA 1 E 176 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM. 1° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E MODIFICA ALLA PARTE FINANZIARIA. ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 15.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati.

Rilevato che ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione “Fondi ed Accantonamenti” all'interno del programma “Fondo di riserva”, un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 166 comma 2 quater del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione “Fondi ed Accantonamenti” all'interno del programma “Fondo di riserva”, un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Dato atto che a tutt'oggi non si è proceduto a prelevamenti di somme dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ai sensi dell'art. 166, comma 1 e 2 quater e dell'art. 176 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Verificata l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa previsti nell'ambito dei seguenti macroaggregati:

- Macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi– programma 1 missione 6 per Euro 200,00 come risulta dall'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Atteso che è possibile far fronte alle maggiori esigenze, pari ad €. 200,00, indicate nel paragrafo precedente, mediante prelevamento dal Fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, utilizzabili nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni delle voci di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Ritenuto pertanto opportuno, stante quanto premesso ai paragrafi precedenti, provvedere all'integrazione dei seguenti macroaggregati:

Macroaggregato	Missione	Programma	Importo
03	1	6	€. 200,00

mediante prelevamento dal MACROAGGREGATO 10 – altre spese correnti, della MISSIONE 20 – fondi e accantonamenti, PROGRAMMA 1 – Fondo di riserva del bilancio 2026, che presenta una disponibilità di competenza di €. 2.800,00 e una disponibilità di cassa di €. 3.300,00.

Preso atto che l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 al comma 9, prevede che le variazioni al piano esecutivo di gestione sono di competenza dell'organo esecutivo.

Preso atto che è inoltre necessario modificare conseguentemente la dotazione relativa ai capitoli di spesa dell'atto di indirizzo 2026-2028, approvato con delibera Giuntale n. 1 di data 08.01.2026;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n. 2 del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio.

Visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 7 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 30.11.2017 n. 31.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto la L.R. n. 2 del 03 maggio 2018 all'oggetto: "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dalla Responsabile del Servizio di Ragioneria, nonché il parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa espresso dalla stessa responsabile, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 del 03 maggio 2018.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2, nonché dell'art. 166 comma 1 e comma 2 quater e 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno delle spese di cui al presente atto, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.

D E L I B E R A

1. Di prelevare dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ai sensi dell'art. 166, comma 1 e 2 quater e dell'art. 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la somma di €. 200,00 da stornarsi sugli stanziamenti di competenza delle spese indicate nel prospetto allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione confermano ed aggiornano di conseguenza la parte contabile dell'atto di indirizzo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 08.01.2026 e ss.mm, come da allegato B).
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

4. Di comunicare la presente deliberazione al capogruppo consiliare.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 si informa che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- *opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;*
- *ricorso al Tribunale regionale di giustizia amministrativa del Trentino-Alto Adige, sede di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.*

Per gli atti relativi alle procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture, è ammesso unicamente ricorso al TRGA di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli artt. 119 c. 1 lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO

dott.ssa Chiodega Paola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Alessandro Mussi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa